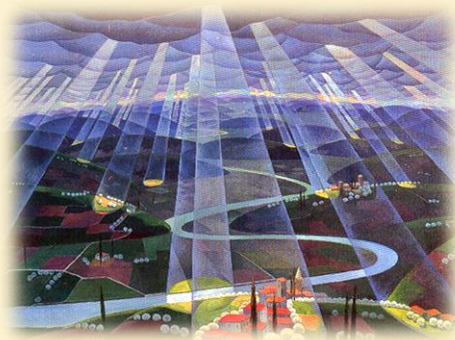




PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

06
SETTEMBRE
2026

23^a
DOMENICA
DEL TO
- A -

FORGERANNO LE LORO SPADE IN VOMERI E LE LORO LANCE IN FALCI (IS 2,4)

E quindi secondo il profeta Isaia ciò che distrugge la vita viene **trasformato** in qualcosa che la sostiene. Oggi, però, vediamo troppo spesso accadere l'esatto contrario, mentre gli sforzi continuano a essere orientati alla violenza e alla guerra.

La guerra infligge ferite che danneggiano l'intero tessuto vitale, colpendo non solo le singole persone e le comunità, ma anche la loro più ampia **rete di relazioni** con l'intera famiglia umana, e **la loro armonia con il creato**. Essa rivela un **fallimento profondo** nel vivere a immagine e somiglianza di Dio, nel rispettare la vita e nel prendersi cura della terra che ci è affidata. Non è solo un fallimento politico, ma anche morale e spirituale. Radicata in desideri distorti e in un uso sbagliato della libertà e del potere umani, la guerra si erge a **contro-testimonianza** del Vangelo della pace.

I conflitti che tormentano l'umanità sono per molti versi espressione esteriore di contrasti e divisioni interiori. Quando il cuore **è traviato**, le relazioni ne soffrono e le strutture che costruiamo cominciano a riflettere tale disordine.

La chiamata profetica a "forgiare le spade in vomeri" non è quindi solo un sogno per le nazioni, ma un **appello** rivolto a ogni persona. Ci invita a trasformare **ciò che è male in vita**. Tuttavia questa trasformazione non può essere realizzata soltanto attraverso un cambiamento esteriore. Essa richiede, in **cooperazione** con la grazia di Dio, una conversione più profonda, sia personale che collettiva: un ritorno al Signore, che riporterà ordine nei nostri desideri, guarirà le nostre ferite e ci aiuterà a crescere nella virtù. Ciò che è stato usato per la distruzione può essere reindirizzato verso la vita, per la cura dei poveri, il nutrimento degli affamati e la salvaguardia del creato (*Dal Messaggio di Papa Leone XIV per la Giornata del Creato 01.09.2026*)

**TEMPO
ORDINARIO**

<i>Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci (Is 2,4)</i>	pag. 01
<i>La pace di San Francesco</i>	pag. 02
<i>Commento al Vangelo</i>	pag. 03
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA</i>	pag. 04

LA PACE DI SAN FRANCESCO.

Se aveste incontrato San Francesco per le strade di Assisi nel XIII secolo, vi avrebbe probabilmente guardato con un sorriso **sereno e amorevole**, dicendo: " *Pace e bene* ".

Era così che San Francesco **salutava** spesso le persone, ed esprimeva uno dei desideri del suo cuore. Anche noi possiamo chiederci:

- * desidero la **vera pace** per coloro che entrano in contatto con me?
- * Tratto gli altri in modo da **portare loro pace?**

Ora, potreste dire che non è sempre facile. A volte il nostro comportamento, anche verso coloro che amiamo di più, può generare frustrazione e conflitto anziché pace.

Dobbiamo ricordare che San Francesco è stato in grado di seminare la pace non grazie **ai suoi sforzi**, ma perché possedeva **in sé la fonte della vera pace**.

Ho spesso ripetuto che la pace è un **dono di Dio**, un dono che riceviamo quando invitiamo il Signore nel nostro cuore.

Siamo quindi chiamati a diventare strumenti della sua pace, **diffondendola** alle nostre famiglie, alle nostre comunità, ai nostri paesi e al mondo intero. Vi invito pertanto ad approfittare dei **momenti di silenzio**.

(Messaggio di Papa Leone XIV per il 50° anniversario delle conferenze estive dei giovani di Steubenville negli USA - giugno 2026).

**Dove sono due o tre riuniti nel mio nome,
lì sono io in mezzo a loro (Mt 18,20)**

Il vangelo di Matteo si apre con la promessa dell'Emanuele, il Dio-con-noi e si chiude con la promessa di Gesù di restare sempre con noi: *“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”*.

Il brano di oggi si conclude con l'affermazione di Gesù *“perché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”*. Essere **riuniti nel nome di Gesù, nell'amor di Gesù stesso** (dono del Padre) e nell'amore che è il comando di Gesù: *“questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi”*.

Tutti certamente in alcuni momenti particolari della nostra vita abbiamo sperimentato la presenza di Gesù come dono di pace, di serenità, di gioia, di pienezza di vita. Quello che siamo chiamati a fare noi è metterci nella disposizione di amare che significa ascoltare, farsi uno, condividere, pazientare. Certo: **se amiamo, siamo**. Se non amiamo non siamo.

L'amore del prossimo consiste nel fatto che io amo, in Dio e con Dio, anche la persona che non gradisco o neanche conosco. Imparo a **guardare ad ogni persona** non più soltanto con gli occhi miei e con i miei sentimenti, ma **secondo la prospettiva di Gesù** e allora posso donargli lo sguardo di amore di cui egli ha bisogno.

Perché dice Chiara Lubich: *“Se siamo uniti, Gesù è fra noi. E questo vale. Vale più di ogni altro tesoro che può possedere il nostro cuore... Vale più della casa, del lavoro, della proprietà; più delle opere d'arte d'una grande città come Roma”*.

SABATO 05/09/2026: S. TERESA DI CALCUTTA

ore 18:30 SOCCORSO: *Per il Popolo*

DOMENICA 06/09/2026

23^A DEL TEMPO ORDINARIO

09:30 – Soccorso: *Luciana e def. Fam.*

11:00 – VILLA: *Per il Popolo*

Pro memoria: **Sabato 03 e Domenica 04 Ottobre 2026:**
ASSEMBLEA PARROCCHIALE

LUNEDÌ 07/09/2026

ore 18:30 – VILLA: *Per il Popolo.*

MARTEDÌ 08/09/2026: NATIVITÀ DI MARIA F-B

ore 18:30 – VILLA: *Per il Popolo.*

MERCOLEDÌ 09/09/2026

ore 18:30 – VILLA: *Per il Popolo*

GIOVEDÌ 10/09/2026

ore 18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

VENERDÌ 11/09/2026

ore 18:30 – SOCCORSO: *Per il Popolo*

SABATO 12/09/2026: S. TERESA DI CALCUTTA

ore 18:30 SOCCORSO: *Per il Popolo*

DOMENICA 13/09/2026

24^A DEL TEMPO ORDINARIO

09:30 – Soccorso: *Adalgisa Bogna.*

11:00 – VILLA: *Susi, Alfonso, Alberto, Ennio, Eginio, Anna e def fam Baldoni, Tomassoni, Agabitini e Corbucci.*

**IL VANGELO PER
UN TEMPO NUOVO**

*Aperto a chi
scalpita e
desidera” vivere
come Gesù
chiede nell’oggi
della storia.*

**13.09.2026
Casa parrocchiale
a VILLA,
16:00 -18:00**

FOCUS ESTIVO:

L'INCONTRO.

Nell'incontro di Maria con la cugina Elisabetta ci sono due Madri – la Madre del Messia e la Madre del Precursore –, due donne che sanno accogliere e comprendersi. Quando sono veri, quanto sono decisivi gli incontri! La malattia più grave alla quale siamo esposti rimane la solitudine, la mancanza di relazioni autentiche e profonde. È dall'incontro che fioriscono la vita, la lode, il grazie.

Così è stato per Maria, che – sentendosi accolta e amata da Elisabetta – dà voce al Magnificat, canto che fa emergere ciò che lei ha nel cuore; canto con il quale Maria tutto riconduce a Dio: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore”.

Quali sono le parole – i nomi, i volti e le storie – del tuo Magnificat? Sai percepire la grandezza che ti abita e ti circonda? Di che cosa ti senti riconoscente? Come vivi le relazioni con gli altri per non lasciarle scivolare in rapporti superficiali, se non strumentali?

*(Ivan Maffei, dall'omelia del giorno
dell'Assunta 15.08.2026)*

**Settimanale
06-13/09/2026**

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788